

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133547

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 11

RVER - Codice bene radice 1700133547

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parte ricurva della volta

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta di città

SGTT - Titolo veduta della città di Altamura

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1709
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1709
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
-------------------------------------	------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Palmieri Anselmo di Polla
---------------------------	---------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1709/ notizie prima metà sec. XVIII
-------------------------------	-------------------------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000818
-----------------------------------	----------

### **CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	mons. Antonio Maria Brancaccio
--------------------	--------------------------------

<b>CMMD - Data</b>	1709
--------------------	------

<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia/ stemma/ iscrizione
---------------------	----------------------------------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera/ pittura a olio
--------------------------------	---

### **MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## **RS - RESTAURI**

### **RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1995/ 2000
--------------------	------------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE MT
---------------------------------	----------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Santeramo Francesco Paolo
------------------------------	---------------------------

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
---------------------------------	--

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il particolare d'affresco, preso in esame, raffigura in un riquadro ovale la città di Altamura, come indica una scritta posta sopra l'immagine. Ai lati del riquadro vi sono due figure di nudi, che portano sulle spalle dell e grandi stole. Al di sotto vi è una scritta con indicazioni sulla
--	---

	città . L'immagine ritrae la città racchiusa entro una cinta muraria; all'estern o sono visibili alcune abitazioni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 I 1 : 61 E (Altamura); 31 A: 31 D
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure. Vedute.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto l'immagine raffigurata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"INSIGNIS ARCHIPRAESBYTERALIS COLLEGIATA,ET CIVITAS POPULO REFERTA, HUIC M ETROPOLITANAE E DUMTAXAT OBNOXIA IN COGNITIONE CAUSAR IN GRADUA PELLONIS, EX DECRO S.C. EPORUM ANNO 1668 EMANATO".
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto l'immagine raffigurata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Altamura"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il particolare ritrae Altamura, città antichissima. Cinquecento anni prima di Cristo, vennero elevate le poderose mura megalitiche, e da qui il nome di alte o meglio alta-mura. Col passare dei secoli arrivarono i Saraceni, e poi i Franchi, ed infine, nel 1232, l'imperatore di Svevia, Federico II . La città rinacque: l'imperatore, per devozione verso la Madonna, fece co struire una grande Cattedrale, una delle quattro basiliche imperiali in Pu glia. Federico II dichiarò Altamura ed il suo territorio, città libera, di pendente soltanto dal re. Accorsero allora molte genti, compresi greci, ar abi ed ebrei, che andarono ad abitare i quartieri dell'antico borgo mediev ale; ogni comunità aveva il suo spazio religioso. Sul feudo di Altamura si alternarono signorotti e baroni. Poi le sorti della città vennero affidat e agli Orsini del Balzo, principi di Taranto, che elevarono chiese e conve nti nel centro storico. Altamura fu dote di matrimonio di Margherita d'Aus tria, figlia dell'imperatore Carlo V d'Asburgo. La città, tra '500 e '700, si sviluppò con chiese e palazzi. La cultura degli altamurani fu premiata nel 1748 da Carlo III di Borbone che istituì, in città, l'Università degl i Studi, dove insegnarono professori di chiara fama. Le idee di libertà, u guaglianza e fraternità fiorirono in fretta: nel 1799 venne piantato l'Alb ero della "Libertà" con i simboli della rivoluzione francese e venne procl amata la repubblica. Il sogno di libertà durò pochi giorni perché giunsero immediatamente le truppe della Santa Fede, guidate dal cardinale Fabrizio Ruffo, in assedio della città. Altamura cercò di resistere con ogni mezzo e con soli tre cannoni: ma fu tutto inutile. Il 10 maggio dello stesso an no, l'esercito filoborbonico entrò in città, saccheggiandola. Per il corag gio dimostrato e la fierezza ribelle dei suoi cittadini, Altamura venne so prannominata la "Leonessa di Puglia".</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE MT E 11772

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Lerede G.

**BIBD - Anno di edizione**

1996

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 137-143

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Larotonda A. L.

**BIBD - Anno di edizione**

1999

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Grelle Iusco A.

**BIBD - Anno di edizione**

2001

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 312

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

AA.VV.

**BIBD - Anno di edizione**

2002

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Padula M.

**BIBD - Anno di edizione**

2002

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 56-60

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Volpe F. P.

**BIBD - Anno di edizione**

1818

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 274-311

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Gattini G.

**BIBD - Anno di edizione**

1882

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morelli M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 293-294
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Noviello F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 126-130
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Muscolino C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.77-121
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig.115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rota L./ Conese F./ Tommaselli M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Lisanti M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fragasso L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	